



PROVINCIA DI IMPERIA

**REGOLAMENTO INERENTE LA PROCEDURA PER L'ESERCIZIO DEI DIRITTI DEGLI
INTERESSATI AI SENSI DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 2016/679 (GDPR)**

Premessa

La Provincia, in qualità di **“Titolare del Trattamento”**, ritiene necessario adottare e regolare la presente procedura al fine di rendere note ai destinatari, mediante adeguata pubblicità, le azioni da compiere per garantire l’agevole esercizio dei diritti riconosciuti dal GDPR.

In particolare, il GDPR consente agli Interessati di richiedere al titolare del trattamento di:

- accedere ai propri dati e ricevere informazioni relative ai trattamenti effettuati dal Titolare (Art. 15);
- ottenere la rettifica dei Dati personali inesatti che lo riguardano (Art. 16);
- richiedere la cancellazione dei propri dati (Art. 17);
- ottenere, ove consentito, la limitazione del trattamento (Art. 18);
- ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano (Art. 20);
- opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei Dati personali che lo riguardano (Art. 21);
- non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla persona (Art. 22).

Il GDPR conferisce agli Interessati il diritto di proporre reclamo all’Autorità Garante per la protezione dei Dati personali.

Art. 1

Finalità

Scopo della presente procedura è fornire indicazioni pratiche con riferimento alle richieste finalizzate all’esercizio dei diritti da parte degli interessati ex artt. 15-22 del GDPR.

Art. 2

Ambito di applicazione

Il presente regolamento è applicato dal Responsabile interno che si avvale a tal fine del Referente privacy. L’USP (Unità di Supporto Privacy) supporta il Referente privacy nell’applicazione del regolamento.

Il Titolare ha nominato, mediante accordo scritto, i soggetti che trattano dati in suo nome e per suo conto, i Responsabili del trattamento. Tali soggetti si sono impegnati a fornire al Titolare l’assistenza necessaria a garantire il corretto esercizio dei diritti degli Interessati.

Le norme di condotta descritte in questa procedura si applicheranno a tutte le informazioni relative a dati personali oggetto di trattamento da parte del Titolare.

Art. 3

Diritti degli interessati

Il GDPR costituisce a favore degli interessati determinati diritti puntualmente previsti negli articoli 15-22. I destinatari del presente regolamento hanno l’obbligo di assistere il Titolare affinché garantisca agli Interessati l’esercizio dei seguenti diritti:

Diritto di accesso: l’Interessato ha il diritto di ottenere dal Titolare la conferma della pendenza di un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, ottenere l’accesso agli stessi dati ed alle seguenti informazioni:

- le finalità del trattamento;
- le categorie di dati personali trattati;
- i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati;
- ove possibile, il periodo di conservazione dei dati personali ovvero, se non è possibile i criteri utilizzati per determinare tale periodo;

- l'esistenza del diritto dell'Interessato di chiedere al Titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento;
- il diritto di proporre reclamo all'Autorità;
- qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
- l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, e almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

Diritto di rettifica: l'Interessato ha il diritto di ottenere dal Titolare, senza ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'Interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

Diritto alla cancellazione: l'Interessato ha il diritto di ottenere dal Titolare la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ritardo se sussiste uno dei seguenti motivi:

- i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati;
- l'Interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento e non vi sono ulteriori basi giuridiche che legittimino il trattamento;
- l'Interessato si oppone al trattamento e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento.

Diritto di limitazione di trattamento: l'Interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento effettuato in presenza di una delle seguenti condizioni:

- l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali. In tal caso, per il periodo necessario al Titolare del trattamento a verificare l'esattezza di tali dati, l'Interessato potrà richiedere la limitazione del trattamento dei propri dati;
- il trattamento è illecito e l'Interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede, invece, che ne sia limitato l'utilizzo;
- i dati personali sono necessari all'Interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
- l'Interessato si è opposto al trattamento (in tal caso ha diritto di richiedere la limitazione del trattamento in attesa della verifica da parte del Titolare in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi dello stesso titolare rispetto a quelli dell'Interessato).

Diritto alla portabilità dei dati: l'Interessato ha il diritto di ricevere dal Titolare i dati personali che lo riguardano in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare qualora il trattamento dei propri dati sia effettuato da parte del Titolare sulla base del consenso e/o o sia necessario all'esecuzione di un contratto; il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati.

Diritto di opposizione: l'Interessato ha il diritto di opporsi in ogni momento, per ragioni connesse alla sua particolare situazione, al trattamento dei dati personali che lo riguardano.

Tale richiesta può essere esercitata qualora il trattamento sia effettuato da parte del Titolare sulla base di un legittimo interesse dello stesso e/o qualora il trattamento sia necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico. In tal caso il Titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti prevalenti sugli interessi e/o diritti dell'interessato. Qualora i dati personali siano trattati per finalità di marketing diretto, l'Interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati che lo riguardano, effettuato per tali finalità, compresa la profilazione nella misura in cui sia connessa alle attività di marketing diretto

Art. 4

Invio della richiesta

Le richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati devono pervenire all'indirizzo pec istituzionale dell'Ente: protocollo@pec.provincia.imperia.it o all'indirizzo mail del Settore Servizi Generali – Sistemi Informativi, Ufficio Privacy: privacy@provincia.imperia.it, utilizzando l'apposito modello reperibile sul sito istituzionale.

La gestione di tale indirizzo mail è affidata all'USP, che ha il compito di consultare periodicamente la casella di posta dedicata alla gestione delle richieste presentate dagli Interessati al Titolare.

Inoltre, nell'ipotesi in cui qualsiasi ufficio dell'Ente riceva la richiesta di esercizio dei diritti in ambito privacy, questo è tenuto a darne immediata comunicazione all'USP.

Qualora non fosse possibile per l'Interessato inviare la richiesta via e-mail, il modulo potrà essere inviato via posta tramite raccomandata a.r. presso la sede della Provincia di Imperia all'indirizzo:

Provincia di Imperia, Viale Giacomo Matteotti n. 147, 18100 Imperia (IM) ovvero consegnata a mano, al medesimo indirizzo, presso il protocollo generale dell'Ente.

L'USP è incaricato della gestione del registro delle richieste presentate dagli interessati al Titolare.

Art. 5

Identificazione della richiesta

Ai sensi del precedente art. 3 del presente Regolamento, le tipologie di richieste che possono pervenire all'Ente sono:

- Richiesta di accesso ex art. 15 GDPR;
- Richiesta di rettifica ex art. 16 GDPR;
- Richiesta di cancellazione-oblio ex art. 17 GDPR;
- Richiesta di limitazione del trattamento ex art. 18 GDPR;
- Richiesta di revoca del consenso ex art. 7 GDPR;
- Richiesta portabilità dei dati ex art. 20 GDPR;
- Richiesta di opposizione al trattamento ex art. 21 GDPR.

Art. 6

Identificazione del soggetto richiedente

La procedura inizia con l'identificazione del soggetto che effettua la richiesta, da parte dell'USP.

La richiesta potrà essere inoltrata dall'interessato in nome proprio o da un terzo in nome e per conto dell'interessato, munito di procura o delega sottoscritta e documento di riconoscimento dell'interessato medesimo.

L'identificazione viene effettuata richiedendo l'invio all'interessato di una copia di un documento di riconoscimento.

Qualora l'istanza venga effettuata in nome o per conto di un terzo questi dovrà produrre una copia del proprio documento d'identità, copia della procura o delega sottoscritta dall'interessato unitamente a copia di un documento di riconoscimento dello stesso.

Art. 7

Presenza in carico della richiesta

L'USP, acquisito il modulo di richiesta da parte dell'interessato, provvede alla sua trasmissione al Referente privacy competente ad evadere l'istanza e al Dirigente – Responsabile interno, dandone informazione al richiedente.

E' compito del Referente privacy interfacciarsi con eventuali responsabili esterni del trattamento e/o altri soggetti di cui il Titolare si avvale per le operazioni di trattamento dei dati che riguardano l'Interessato.

L'USP supporta il Referente privacy nella gestione della richiesta.

Art. 8

Obbligo di riscontro all'interessato

Il Referente privacy riscontra la richiesta entro il termine di un mese dal ricevimento dell'istanza.

In caso di particolare complessità, tale termine potrà essere prorogato di ulteriori due mesi, previo tempestivo preavviso all'interessato della proroga da comunicare entro un mese dal ricevimento dell'istanza. La risposta fornita all'interessato deve essere intellegibile, concisa, trasparente e facilmente accessibile, e nella sua formulazione deve essere utilizzato un linguaggio semplice e chiaro adottando, se possibile, la stessa lingua con cui l'interessato rivolge la richiesta.

Le comunicazioni di cui agli artt. 15-22 GDPR devono essere fornite in forma scritta.

Le informazioni devono essere fornite attraverso i medesimi strumenti elettronici che sono stati utilizzati dall'interessato nella presentazione della richiesta, salvo diversa indicazione da parte dello stesso.

Il Referente privacy si assicura che vengano utilizzati strumenti di trasmissione idonei a garantire un adeguato livello di sicurezza e che non vengano comunicati all'interessato che ha fatto richiesta dati personali relativi a eventuali controinteressati.

Art. 9

Limiti

Il Referente privacy, previa valutazione congiunta con l'USP potrà rifiutare di soddisfare la richiesta nel caso in cui questa si riveli manifestamente infondata o eccessiva, o ancora, qualora presenti carattere ripetitivo.

Il Referente privacy, previa valutazione congiunta con l'USP, può altresì rifiutare, limitare o differire le informazioni, nella misura stabilita dalla legge o quando sia necessario per proteggere interessi prevalenti di terzi o dello stesso Titolare del trattamento.

In tal caso, dovrà essere provata l'esistenza del superiore interesse legittimo proprio o di terzi che non consente il rilascio delle informazioni.

Art. 10

Diniego

In caso di diniego, sarà onere del Referente privacy informare l'Interessato senza ritardo, e comunque non oltre 30 giorni dal ricevimento della richiesta, indicando:

- i motivi del diniego;
- la possibilità di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei Dati Personali);
- la possibilità di proporre ricorso giurisdizionale.

Sono sottratte alla disciplina dell'esercizio del diritto di accesso le ipotesi in cui l'oggetto del trattamento è sottoposto alla normativa in materia di segretezza o se dalla rivelazione di quanto oggetto della richiesta può derivare un pregiudizio al diritto o libertà altrui.

Art. 11

Registro delle richieste

Ogni richiesta per l'esercizio dei diritti privacy ex art. 15-22 GDPR è annotata nel Registro richieste dell'Interessato.

A tal fine il Dirigente della Privacy individua all'interno dell'USP un collaboratore che cura la tenuta del registro.

I dati principali contenuti nel Registro richieste dell'Interessato sono:

- l'identificativo dell'Interessato;
- i dati di contatto dell'Interessato;
- la richiesta e data in cui si viene a conoscenza della stessa;
- la data di evasione della richiesta;
- sintesi del relativo riscontro.

Art. 12

Obbligo di riscontro all'Interessato

In base alla tipologia di richiesta, il Referente privacy deve provvedere in merito. Inoltre, il Responsabile si assicura che vengano utilizzati strumenti di trasmissione idonei a garantire un adeguato livello di sicurezza e che non vengano comunicati all'interessato che ha fatto richiesta dati personali relativi a eventuali controinteressati.

Art. 13

Rispetto delle Tempistiche

In ogni caso, il Referente della privacy farà pervenire all'interessato le informazioni oggetto della richiesta senza ritardo e comunque, al più tardi, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta medesima. Tale termine, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste, può essere prorogato, se necessario, di ulteriori 30 giorni.

In caso di impossibilità di fornire le informazioni entro il termine ordinario di 30 giorni, il Referente della privacy, dovrà darne avviso all'interessato entro 20 giorni dal ricevimento della richiesta.

Art. 14

Costi

Il rilascio delle informazioni è gratuito e, ove possibile e salvo richiesta diversa dell'interessato, avviene tramite mezzi elettronici.

In via eccezionale, il Titolare del trattamento potrebbe porre a carico dell'Interessato un contributo spese qualora:

- a) la richiesta dell'Interessato sia reiterata;
- b) l'Interessato richieda la realizzazione di più copie da parte del Titolare del trattamento.

L'ipotesi sub *a)* si verifica qualora il richiedente abbia già ricevuto le informazioni richieste e non possa provare alcun interesse legittimo idoneo a giustificare un'ulteriore fornitura delle informazioni, oppure in caso di richieste frequenti.

L'ipotesi sub *b)* inerisce all'addebito di spese per le sole copie successive alla prima su supporto fisico, e non anche alle copie elettroniche prive di supporto, in quanto queste ultime sono replicabili senza che il Titolare del trattamento debba sostenere costi ulteriori. Per l'importo delle tariffe si farà riferimento al vigente regolamento provinciale in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti.

Art. 15

Inosservanza della procedura

Le linee guida contenute nella presente procedura hanno carattere vincolante per i destinatari.

Le violazioni della presente procedura possono avere gravi ripercussioni sull'Ente e comportare, nei confronti del dipendente inadempiente, l'applicazione di provvedimenti disciplinari, in conformità alle disposizioni di legge e del CCNL.

I comportamenti che costituiscono violazione della presente procedura possono violare, nel contempo, anche disposizioni di legge tali da comportare per l'utilizzatore inadempiente conseguenze di natura civile e penale.

Anche l'Ente può essere perseguito e sanzionato in conseguenza della condotta dei destinatari.

Art. 16

Contatti

Informazioni in merito alla presente procedura potranno essere richiesti all'USP, al seguente indirizzo e-mail privacy@provincia.imperia.it.